



COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Deliberazione N. 24
in data 10-06-20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

L'anno **duemilaventi** il giorno **dieci** del mese di **giugno** alle ore **19:05**, nella Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

PAVAN DANIELE	Presente
VIO GIULIA	Presente
BENETTON ALICE	Presente
BENEDETTI STEFANO	Presente
PERUFFO DANIELA	Presente
PIEROBON PAOLO	Assente
BENETTON MICHELE	Presente
BONATO SALVATORE	Presente
MIRAI GIOVANNI	Presente
ALIPRANDI LORETTA	Presente
DE LUIGI MOIRA	Presente
PIOVESAN GIAMPIERO	Presente
MAZZON MASSIMO	Presente

Presenti n. 12, Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Sig. FATTORI PIERFILIPPO Segretario.

Il/La Signor/ra PAVAN DANIELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

BONATO SALVATORE
PIOVESAN GIAMPIERO
MAZZON MASSIMO

Il Vicesindaco Giulia VIO ricorda che il rendiconto 2019 contiene i dati contabili delle due Amministrazioni Comunali che si sono succedute: quella Aliprandi e quella Pavan. Gli equilibri di bilancio sono rispettati, come confermato dal parere favorevole del Revisore dei Conti Stefano ALZETTA.

La presenza di un avanzo di amministrazione superiore al milione e centomila euro viene descritta nei componenti costituiti da: parte accantonata, parte vincolata, parte destinata, parte libera. La definizione di molti rapporti con Veritas S.p.A. ha consentito di riconciliare i saldi debitori e creditori di fine anno, anche in connessione con il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Una parte dell'avanzo resta "congelata" per l'anticipazione di liquidità ancora presente, che si sta valutando se estinguere o meno. L'alienazione di azioni Ascopiave S.p.A. ha consentito al Comune di Meolo di acquisire importanti risorse finanziarie, da affiancare agli introiti per sanzioni al Codice della Strada ed al recupero di tributi comunali. Resta la preoccupazione per gli equilibri 2020, conseguente all'emergenza sanitaria per COVID-19. Un parziale aiuto alla gestione della liquidità è venuto dalla rinegoziazione dei mutui contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si precisa, comunque che l'indebitamento comunale, sia pure superiore ai due milioni di euro, risulta pienamente rispettoso della normativa contabile. Va infine evidenziato il risparmio di spesa del personale per circa 96.000 euro, legato a pensionamenti non ancora completamente sostituiti con nuove assunzioni.

Il Consigliere Giampiero PIOVESAN reputa che il rendiconto 2019 sia un atto tecnico conclusivo della precedente Amministrazione Comunale Aliprandi, in parte stravolto dall'Amministrazione Comunale Pavan, della quale ripercorre il primo anno di mandato. Il Consigliere Piovesan critica l'assenza di nuova progettualità, con il solo completamento di procedure già avviate in precedenza. Le ingenti risorse derivanti dall'alienazione di quote Ascopiave S.p.A., lo sblocco intervenuto per un datato contributo regionale di circa 300.000 euro, i migliorati flussi finanziari derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, rappresentano una occasione irripetibile di investimento. L'Amministrazione Comunale Pavan avrebbe il dovere di non sprecare l'opportunità presente.

Riguardo all'anticipazione di liquidità, il Consigliere Piovesan ricorda che si era resa necessaria per pagare dei fornitori, in quanto la Regione del Veneto liquidava con forte ritardo i contributi dovuti al Comune di Meolo, mentre l'attuale positiva situazione di cassa deriverebbe dalle scelte di disinvestimento azionario dell'Amministrazione Comunale Aliprandi. Resta la preoccupazione per la riduzione della spesa di personale perché sarebbe indizio di buchi organizzativi non coperti e di eventuali disservizi alla cittadinanza. Vi sono quindi più ombre che luci, per l'attuale incapacità di usare proficuamente le risorse, soprattutto riferibili ad Ascopiave S.p.A., a causa di mancanza di idee e progetti, tuttavia il gruppo consiliare annuncia la propria astensione.

Il Consigliere Massimo MAZZON, annunciando l'astensione, concorda sul passaggio tecnico dell'approvazione del rendiconto 2019 – espressione di due diverse amministrazioni comunali succedutesi nell'anno trascorso.

Il Consigliere Salvatore BONATO ritiene che le scelte di investimento vadano meditate, nel rispetto prioritario degli equilibri di bilancio. In tal senso la vendita parziale di azioni Ascopiave S.p.A. sarebbe indizio di prudenza non di incapacità di utilizzare le risorse.

Il Vicesindaco Giulia VIO ritiene prematuro valutare l'Amministrazione Comunale Pavan in base ai sei mesi del 2019. La macchina amministrativa richiede tempi procedurali lunghi. Si aggiunga l'emergenza sanitaria della primavera 2020 che ha praticamente bloccato molteplici iniziative programmate. Non vi è stato alcuno sperpero di risorse derivanti da azioni Ascopiave S.p.A., peraltro alienabili solo nel rispetto di un prezzo minimo stabilito dal Consiglio Comunale. Le progettualità esistono, caratterizzate dalla concretezza, non da progetti faraonici di rifacimento della piazza principale di Meolo. Quanto alla citata anticipazione di liquidità, risulta che anni addietro fosse stato mal gestito il rapporto con i fornitori, lasciando "parcheggiate" per troppo tempo le fatture ricevute.

La Consigliera Loretta ALIPRANDI chiede precisazioni sull'affermazione fatta sullo "spreco di risorse per sistemare la piazza", ottenendo la risposta del Vicesindaco Vio che stigmatizza come la precedente Amministrazione Comunale avesse destinato a tale intervento la totalità delle finanze disponibili.

Il Consigliere Giampiero PIOVESAN precisa che l'anticipazione di liquidità è servita a pagare quote capitale alla ASL competente per territorio e conclude criticando l'attuale mancato utilizzo di risorse finanziarie disponibili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 39 dell' 08.05.2020, ha predisposto lo schema di rendiconto 2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 e corredato degli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del citato Decreto;
- l'art. 151, commi 5, 6 e 7, del D. Lgs. 267/2000 detta disposizioni in materia di formazione del rendiconto, comprendente il conto di bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 227 c. 2 del D. Lgs. 267/2000, e il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, stabiliscono che gli enti approvino il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'esercizio successivo;

Dato atto che per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2019 il termine è stato differito al 30 giugno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto dallo scorso febbraio;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26.02.2019, con la quale venivano approvati il D.U.P. unitamente al Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.07.2019, con la quale è stata approvata la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- le deliberazioni dell'anno 2019 concernenti variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, tutte esecutive;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 27.03.2020 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione o delle ragioni che ne consentono il mantenimento e la corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267; l'elenco dei residui attivi e passivi da riportare al termine dell'anno riporta la distinzione per anno di provenienza;
- con la sopra richiamata deliberazione la Giunta Comunale ha altresì approvato la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio (2019-2021), ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, nonché sul bilancio 2020-2022, e che in seguito a tale variazione sono mantenuti gli equilibri di finanza pubblica come risulta da allegato prospetto;
- il Tesoriere comunale, Intesa San Paolo SpA, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2019 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- da apposita verifica con tutti i servizi dell'Ente non si sono evidenziati debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere alla data del 31 dicembre 2019;

Visto lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, costituito dal conto di bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, completo degli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, secondo gli schemi pubblicati nella sezione Arconet del sito della Ragioneria Generale dello

Stato, nonché del Piano degli Indicatori di cui all'art. 18 bis del D. Lgs. n. 118/2011 (allegati A e B);

Vista la relazione illustrativa della Giunta Comunale, prevista dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, redatta in ottemperanza all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, comprensiva di nota integrativa (allegato C);

Vista la relazione economico-patrimoniale al rendiconto 2019 (all. D);

Rilevato:

- che le risultanze del rendiconto della gestione 2019 come evidenziate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 08.05.2020 e la composizione del risultato di amministrazione sono le seguenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.009.817,12
RISCOSSIONI	(+)	359.307,39	4.301.662,52	4.660.969,91
PAGAMENTI	(-)	756.343,79	3.466.696,83	4.223.040,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.447.746,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.447.746,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	910.490,81	566.274,97	1.476.765,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	641.866,51	612.662,06	1.254.528,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			122.097,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			424.346,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			1.123.539,30
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				559.609,01
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				136.433,65
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				35.000,00
Altri accantonamenti				15.767,58
			Totale parte accantonata (B)	746.810,24
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				20.806,52
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.038,54
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	22.845,06
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	305.680,38
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	48.203,62
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Dato, inoltre, atto che:

- l'avanzo accantonato, vincolato e destinato ad investimenti potrà essere utilizzato solo per le finalità

costitutive dello stesso; mentre la parte di avanzo disponibile pari a € 48.203,62 dovrà essere utilizzata prioritariamente per la verifica degli equilibri di bilancio 2020 da effettuarsi entro luglio o per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio e, solo in subordine a tali verifiche, potrà essere utilizzato per spese una tantum, rimborso anticipato di prestiti e spese di investimento;

- nella relazione al rendiconto (Allegato C):

➤ è evidenziato che il Comune di Meolo ha rispettato l'obiettivo programmatico fissato dalle vigenti disposizioni legislative;

➤ è stato quantificato, secondo i modelli previsti dall'art. 11, comma 4 lett. C, del D.Lgs. 118/2011, seguendo principi e modalità collegati alla riforma della contabilità, un fondo crediti di dubbia esigibilità, per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione, per un importo complessivo di € 559.609,01. Detto fondo corrisponde ai crediti di difficile riscossione anni precedenti e ai crediti generati nel 2019, a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto;

- sono stati declinati gli appositi accantonamenti per fondo indennità di fine mandato (€ 1.465,00) nonché i vincoli da legge, indebitamento, trasferimenti e le relative quote che dovranno mantenere la destinazione ad investimenti;

- il fondo vincolato a copertura del rischio degli oneri derivanti dal contenzioso e da altre poste straordinarie non prevedibili è costituito cautelativamente in € 35.000,00 in ragione dell'analisi del rischio futuro connesso al contenzioso effettuata dal servizio finanziario in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente;

- sono stati predisposti gli ulteriori prospetti ministeriali relativamente alla suddivisione per missioni e programmi sia del Fondo pluriennale vincolato che delle risultanze economiche;

- la spesa sostenuta per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione nel 2019 rispetta il limite stabilito dal Consiglio Comunale con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione;

- non è evidenziata situazione di deficitarietà, giuste le rilevazioni degli indicatori generali di gestione finanziaria e l'attestazione relativa ai parametri di individuazione degli enti deficitari di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2013, come da tabella allegata alla relazione;

- l'Ente non è soggetto al raggiungimento della percentuale minima di copertura tra le entrate accertate e le spese impegnate a consuntivo 2019 per i servizi a domanda individuale, in quanto non presenta criticità finanziaria in base ai parametri fissati dal citato D.M. Interno del 18.02.2013;

Rilevato che:

- le risultanze del Conto Economico come da modello di cui all'Allegato n. 10 al D.Lgs.118/2011 sono le seguenti:

➤ Risultato della gestione	- €	92.922,06
➤ Risultato della gestione finanziaria	€	31.759,26
➤ Rettifiche attività finanziarie	€	1.921.178,17
➤ Risultato delle gestione straordinaria	€	119.395,36
➤ Risultato della gestione prima delle imposte	€	1.979.410,73
➤ Risultato dell'esercizio complessivo	€	1.918.072,56

- per la redazione del Conto economico 2019 si è adottato il criterio della competenza economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 D.Lgs.118/2011;

- il Conto del Patrimonio, redatto in conformità ai criteri di cui al nuovo principio contabile succitato, presenta una consistenza patrimoniale netta di € 18.335.357,34;

- le voci relative ai beni immobili e alle partecipazioni sono illustrate nella relazione allegata al presente atto e le poste finanziarie del Conto del Patrimonio trovano corrispondenza nel Conto del Bilancio;

- la consistenza finale delle immobilizzazioni immateriali e materiali trova riscontro nelle risultanze d'inventario;

Visti:

- il conto del Tesoriere relativo alla gestione di cassa al 31 dicembre 2019, che dimostra un saldo di € 1.447.746,41, senza partite vincolate;
- il prospetto dei dati SIOPE al 31 dicembre 2019;
- i conti resi dall'eonomo e dagli agenti contabili a denaro, sottoscritti dagli stessi e presentati entro i termini di legge;
- il prospetto di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, relativo alla nota informativa di verifica debiti crediti del Comune di Meolo con i propri enti strumentali e società partecipate, debitamente asseverato dall'organo di revisione e dagli organi di revisione delle società partecipate;
- il rendiconto dell'ammontare delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'Ente di cui all'art. 16, comma 26 D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Vista la seguente documentazione:

- conto del bilancio e relativi allegati di cui all'art.11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, verifica degli equilibri, piano degli indicatori di bilancio, monitoraggio e certificazione rispetto pareggio di bilancio, parametri di definizione degli Enti strutturalmente deficitari (D.M. Interno del 18/02/2013), conto economico e stato patrimoniale (Allegati A e B);
- relazioni al conto finanziario e al conto economico-patrimoniale di cui all'art. 151 – 6° comma e 231 D. Lgs.267/2000, in merito alla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa (Allegati C e D);
- Rendiconto dell'ammontare delle spese di rappresentanza (incluso nell'Allegato B);
- Nota informativa di verifica debiti crediti del Comune di Meolo con i propri enti strumentali e società partecipate (inclusa nell'Allegato C e nella Relazione del Revisore Allegato E);
- Prospetto attestante i tempi di pagamento nelle forme e con le modalità indicate all'art. 41 del D.L. 66/2014 (incluso nell'Allegato B);

Vista la relazione favorevole del Revisore Unico dei Conti (Allegato E);

Sentita la relazione dell'Assessore Vio;

Dato atto che il deposito di tutta la documentazione sopra citata è avvenuto in data 20.05.2020 con contestuale invio della delibera di Giunta Comunale n. 39/2020 di approvazione dello schema di rendiconto, degli allegati alla stessa delibera, nonché del parere del Revisore a tutti i consiglieri comunali (prot. 4812 del 20.05.2020);

Dato atto che il provvedimento è stato sottoposto alla 1^a Commissione consiliare in data 04.06.2020;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del Settore I - Programmazione e Finanza;

Con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri

Astenuti n. 4 Consiglieri (Aliprandi L., De Luigi M., Piovesan G., Mazzon M.)

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio finanziario 2019 nelle risultanze contabili indicate nel Conto del Bilancio, nel Conto del Patrimonio e nel Conto economico e relativi allegati come meglio specificato nelle premesse, tutti allegati al presente atto sotto le lettere A e B.
2. Di approvare le allegate relazioni (Allegati C e D) al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, ai sensi degli articoli 151 e 231 D.Lgs. 267/2000 e art. 11 del D.Lgs. 118/2011, comprendenti anche la nota integrativa.
3. Di approvare altresì i documenti ed elaborati individuati nelle premesse:
 - Rendiconto dell'ammontare delle spese di rappresentanza;
 - Nota informativa di verifica debiti/crediti del Comune di Meolo con i propri enti strumentali e società partecipate;
 - Prospetto attestante i tempi di pagamento nelle forme e con le modalità indicate all'art. 41 del D.L. 66/2014;
 - Relazione favorevole del Revisore Unico dei Conti. (Presa d'atto)
4. Di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale: www.comune.meolo.ve.it del presente rendiconto della gestione 2019.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, riportante il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 12 Consiglieri

Astenuti n. 4 Consiglieri (Aliprandi L., De Luigi M., Piovesan G., Mazzon M.)

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di consentire la piena operatività contabile.

Allegato alla delibera nr. 24 del 10-06-20

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2019**

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 04-06-2020

Il Responsabile di Settore
F.to SPITALERI VIVIANA

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 04-06-2020

Il Responsabile di Settore
F.to SPITALERI VIVIANA

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PAVAN DANIELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FATTORI PIERFILIPPO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 517 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 17-06-2020

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Alberto Peretti*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il 10-06-2020 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to *Alberto Peretti*

**COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO DI DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate)**

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott. Alberto Peretti
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)